Ragguagli

CALENDARIO DELLE MOSTRE

GALLERIA DELL'ANNUNCIATA.

— Dall'11 al 21/3 pitture di Francesco
Menzio. Dal 25/3 al 7/4 retrospettive
cii Scipione.

GALLERIA BARBAROUX. — Dal 1º al 14/3 pitture di Renzo De Benedetti. Dal 15 al 30/3 pitture di Alberto Salvietti.

GALLERIA BERGAMINI. — Dal 4 al 17/3 pitture di Baldinelli e sculture di Pasqualini. Dal 18 al 31/3 acquerelli di Capezzuoli.

ĜALLERIA DEL MILIONE. — Dal 9 al 21/3 pitture di Enrico Bordoni. Dal 21 al 31/3 pitture di Santiago Cogorno.

GALLERIA DEL NAVIGLIO. — Dal 4 al 14/3 pitture di Guido Pendini. Dal 14/3 sera al 18/3 pitture di Pino Ponti. Dal 18 al 31/3 pitture di Alberto Casarotti.

GALLERIA S. FEDELE. — Dal 4 al 18/3 opere dei maestri di pittura contemporanea. Dal 18/3 al 1º/4 pitture di Roberto Crippa e Gianni Dova. LIBRERIA ARTISTICA SALTO. —

LIBRERIA ARTISTICA SALTO. — Dall'11 al 24/3 stampe a mano del gruppo « Graphies » di Parigi, contenute nel libro « A la gloire de la main ».

KANDINSKY A VENEZIA

Tra i maestri dell'arte moderna ai quali la XXV Biennale di Venezia dedicherà mostre retrospettive, è compreso anche Wassily Kandinsky, la cui influenza sugli sviluppi delle esperienze figurative del secolo appare senz'altro delle più acute e determinanti. Nato a Mosca nel 1866 Kandinsky si dedicò fino ai trent'anni agli studi economici e statistici. Si recò quindi a Monaco dove in breve si affermò come pittore. La sua personalità ha avuto riflessi di grande rilievo negli orientamenti della pittura astratta che egli intendeva quale espressione di un'alta emozione spirituale. Fu l'animatore del gruppo del « Blauer Reiter » (Cavaliere azzurro), che fu attivo nel 1911 a Monaco e che ebbe funzione molto energica nell'ambiente culturale germanico del tempo. Fu professore alla Bauhaus dal 1922 al 1932, prima a Weimar e poi a Dessau dove la Bauhaus si trasferì. Le sue teorie sull'arte sono contenute in due libri: «Sulla spiritualità dell'arte» (1911) e « Punto e linea sul piano » (1926).

La Mostra alla XXV Biennale comprenderà un ampio gruppo di opere dal 1908 al 1942, raccolte con l'aiuto della vedova dell'Artista e testimonieranno lo sviluppo della pittura di Kandinsky fino alla morte avvenuta a Neuilly nel 1944.

NUOVI PREMI XXV BIENNALE

Oltre ai premi ufficiali già segnalati, la XXV Biennale di Venezia informa che stanno aggiungendosi altri importanti premi offerti da Enti o privati. Ecco un primo elenco:

Il Sig. Giuseppe Verzocchi ha offerto un milione di lire da suddividersi come segue: un premio di L. 750.000 per un pittore italiano; un premio di lire

250.000 per un pittore veneziano. L'Ing. Adriano Olivetti ha offerto un premio di L. 500.000; il Sig. Francesco Matarazzo Sobrinho a nome anche del Museo d'Arte Moderna di San Paulo del Brasile un premio di L. 500.000; l'Avv. Riccardo Gualino la somma di L. 200 mila per un premio acquisto destinato alla Galleria d'Arte Moderna di Venezia; la Società Ferrania di Milano un premio di L. 150.000 per un artista italiano; la Fondazione Soppelsa un premio di L. 100.000 per un giovane artista veneziano ammesso alla Biennale per accettazione della giuria; la Ditta Fontanesi di Torino un premio di L. 200.000 in colori; l'Associazione Industriali del Porto di Marghera-Venezia L. 150.000 in premi per l'arte decorativa; la Fondazione Francesco Tursi L. 30.000 per un giovane artista veneziano.

UN SOGGETTO: UN MILIONE

L'XI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, in collaborazione con la S.A.V.I.A.T. (Soc. An. Veneziana Imprese Artistiche Turistiche) e con la « Artisti Associati S.A.I. » bandisce per il 1950 un concorso per un soggetto cinematografico. Tale soggetto, che dovrà essere inedito, ambientato in Italia e non desunto da un'opera letteraria, è riservato ad autori di Paesi partecipanti alla Mostra. Inoltre esso dovrà essere redatto, in triplice copia, a forma di « treatments » o di sceneggiatura ed in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese. Il termine per la presentazione scadrà alla mezzanotte del 30 giugno 1950. All'opera giudicata migliore sarà assegnato un premio di Lit. 1.000.000. Inoltre la « Artisti Associati S.A.I. » si impegna ad acquistare i diritti del soggetto premiato. La proclamazione del vincitore sarà tenuta nel corso della cerimonia ufficiale di chiusura della Mostra.

BASSORILIEVI

Nelle miniere di sale di Kockndorf in Germania, sono esposti al pubblico interessanti bassorilievi che risalgono all'epoca delle caverne. Situate entro grotte illuminate al neon, queste antichissime opere vedono sfilare migliaia di visitatori che di preferenza si soffermano dinanzi ad un bassorilievo che più degli altri racchiude sapore di attualità. Si tratta di una rude stilizzazione di lavoratori imbraccianti arnesi di lavoro che insorgono contro i loro oppressori. Una vera e propria « agitazione di masse» testimoniante che la lotta di classe data dall'età preistorica.

CONCORSO VIOLINISTICO

La Società di Concerti « La Vivaldi » di Venezia presieduta da Mario Messinis bandisce, sotto l'Alto Patronato della Città di Venezia, un Concorso Violinistico Internazionale dedicato al nome di Antonio Vivaldi che si svolgerà a Venezia dal 25 maggio al 2 giugno 1950. A tale Concorso potranno partecipare tutti i violinisti dai 15 ai 30 anni. La Giuria è composta da: Gioconda De Vito, Mischa Elman, Richar Odnoìosoff, Sirio Piovesan, Vasa Prihoda, Remy Principe, Joseph Szigeti, Jacques Thibaud, Ede Zathure-

czky, L. M. Guadagnino. Segretario: Antonio Pognici. I premi sono così stabiliti: 1º Premio: L. 250.000 e quattro concerti; 2º Premio: L. 100.000 ed un concerto; 3º Premio: Coppa del Prefetto di Venezia; 4º Premio: Trofeo della Città di Venezia.

La tassa di iscrizione è fissata in L. 3000 (tremila).

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria de La Vivaldi - San Marco -2597 Venezia.

ARTE E SCIENZA

Da anni la musica è entrata a scopo ricreativo in ogni moderna clinica sanitaria. In questi ultimi tempi però essa assolve compiti assai più importanti sia come fattore narcotico, analgesico o tonico nel corso di interventi chirurgici. Alla Clinica neuropsichiatrica di Richmond (Virginia) nella cura del cosiddetto « choc insulinico » in un primo tempo si suona musica calmante, cioè lenta di ritmo, colce di motivo e priva di note acute ed improvvise. Non appena si manifestano i primi effetti dell'endovenosa di insulina si armonizzano le musiche jazz che accompagnano in un crescendo esasperato le sue reazioni sino ai parossismi e all'incoscienza delle convulsioni. Si inizia quindi la terza ed ultima fase, quella dell'emersione dallo stato comatoso. Mentre si iniettano al malato specifici medicamenti, la musica diviene dolce, monotona, opaca, capace di esprimere insomma il senso di stanchezza e benessere insieme che caratterizza il ritorno alla coscienza del nevrotico dopo lo « choc ».

NOTIZIE DELLA « FAMIGLIA ARTISTICA »

Il marzo, si preannuncia alla «Famiglia Artistica» di via Gesù 12 saturo di manifestazioni.

Continuano gli Orientamenti culturali e critici del lunedì sera e i Giovedì delle Confidenze.

Sono preannunciate le rievocazioni di Carlo Linati e della scrittrice Mura da farsi dal Prof. Guido Vitali. Il 10 marzo l'On. Avv. Giovanni Ma-

grassi ha fatto la 1ª Lectura Dantis commentando il V Canto del Purgatorio. Concetto Marchesi dell' Università

di Padova in occasione della edizione « Poesie scelte di Bertacchi » ha accettato di rievocare il poeta.

Giacomo Puccini sarà ricordato da Confalonieri.

Si annuncia una Mostra del Cartello Pubblicitario Svizzero, curata da Costantino Baroni.

Il Diapason ha programmato per fine mese musica dodecafonica.

Le sale di via del Gesù verranno allestite per una scelta di acquarellisti italiani sotto la guida del Pittore Rosti Fortunato.

In programma: una gita a Amboise con la Lega Italia-Francia alla tomba di Leonardo da Vinci: a Cervinia un pellegrinaggio dopo una Mostra di pittori dell'alta montagna.

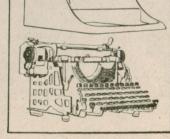
I manoscritti e le fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Direttore responsabile: MARIO BALLOCCO

Registrato alla Cancelleria del Tribunale C. P.

Milano al N. 187 in data 7-1-1949

Tipografia Figli Luigi Baronio - Milano - Via Jommelli, 40



La prima macchina per scrivere da ufficio con carrello monoguida e con carrozzeria amovibile su telaio a struttura reticolare. Il cinematico ad accelerazione progressiva assicura un tocco laggerissimo e consente di ottenere la massima velocità di scrittura con la minima fatica. Può essere fornita con incolonnatore o con tabulatore decimale.

ING. C. OLIVETTI & C. S p. A. - IVREA - ITALIA

La donna moderna va acquistando in misura sempre maggiore l'indipendenza economica ed oltre al diuturno lavoro deve badare alle faccende domestiche, curare l'ordine e la pulizia della propria casa e deve pur sempre essere la deliziosa compagna dell'uomo e trovare il tempo necessario al mantenimento della propria bellezza fisica.

La scienza moderna ha recentemente messo a disposizione della donna moderna un prodotto di grande utilità per l'uso domestico: il RIL.

Il RIL è un modernissimo detergente schiumogeno ad alto rendimento dotato di particolari qualità che lo pongono in netto vantaggio nei confronti del sapone e dei comuni detersivi in polvere od in scaglie; esso penetra nelle fibre dei tessuti più delicati di lana, seta, nylon, rajon e cotone e, senza minimamente intaccarle, deterge perfettamente i più fini indumenti dei quali ravviva mirabilmente le tinte.

Senza sbattere, nè strofinare e quindi senza alcuna perdita di tempo la donna moderna può, col RIL lavare da sè ogni indumento, rendendo nel contempo le sue mani morbide e lisce perchè il RIL, chimicamente neutro, non esercita la minima azione irritante sull'epidermide.

Negli U. S. A. ed in molte altre Nazioni i prodotti simili al RIL sono entrati ormai largamente nell'uso domestico ed è giusto che anche la donna italiana conosca ed usi quanto il progresso le offre.

Il RIL è in vendita presso le migliori drogherie e presso tutti i negozi della Rinascente Upim. produzione della:
GUAGNELLINI EDGARDO
S. p. A.
MILANO - VIA A. MAJ, 7



MOTORI PER IMPRESE EDILI - PER APPARECCHI DI VERNICIATURA E PER OGNI USO

LANZENI

ELETTROMECCANICA G. LANZENI
VIA TIBALDI, 18 - MILANO
"la più attrezzata per
riparazioni di grossi
motori elettrici



"SANTA MARIA,

Modelli di Navi antiche per Arredamenti e Musei Ing. A. SIRIATI - Sestri Levante (Genova)